



*1° Circolo "N. Parisi"*

*Foggia*

# *Carta dei Servizi*



*Anno Scolastico 2011/2012*



**1° CIRCOLO DIDATTICO**

**"N. PARISI"**

**FOGGIA**

**CARTA DEI SERVIZI**

**A.S. 2011/2012**



## **Premessa**

Il Circolo Didattico "N. Parisi", in ottemperanza alla Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", alla Direttiva Presidenza Consiglio dei Ministri del 27-01 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" e al D. P. C. M. 7 GIUGNO 1995, fa propria la necessità di redigere la CARTA dei SERVIZI giustificandola in un contesto di rinnovata attenzione alla funzione della scuola AUTONOMA.

Nella stesura del presente documento si è tenuto conto di due elementi portanti che costituiscono la base della riflessione che ne ha orientato le intenzioni: la matrice identitaria dell'unità scolastica e una chiara mappa dei valori di riferimento, sottesi al progetto di scuola.

La normativa e determinati articoli della Costituzione hanno facilitato:

- a) il passaggio da una visione piramidale della scuola, ad un'idea reticolare
- b) la volontà di visibilità a tutti i livelli (culturale – sociale – organizzativa)
- c) la maggiore autonomia delle diverse dimensioni.

## **Principi e fondamenti**

Nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione Italiana, in particolare negli art: 3 – 33 – 34 il C. D. "N. Parisi" assume l'impegno di

**"Formare l'uomo e il cittadino che è in ogni bambino/a affidatogli, declinando ogni aspetto dei citati articoli e documenti legislativi".**

### **1 Uguaglianza**

- 1.1 Nessuna discriminazione, nell'erogazione del servizio scolastico, può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.
- 1.2 Ad ogni bambino/a sono offerte pari opportunità formative sulla base delle caratteristiche personali e dei prerequisiti individuali.

### **2 Imparzialità e regolarità**

- 2.1 Tutto il personale della scuola si ispira a criteri di obiettività e giustizia ed è tenuto ad agire con imparzialità ed equità creando contesti/ ambienti e occasioni in cui ciascuno possa esprimere le proprie potenzialità e vedere valorizzate competenze e specifici talenti.
- 2.2 Il C.D. "N. Parisi", attraverso tutte le componenti e con l'auspicabile impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia .



### **3 Accoglienza e Integrazione**

- 3.1 Il C. D. "N. Parisi" s'impegna a favorire, con adeguate azioni di tutti gli operatori del servizio:
- a) **l'accoglienza** - intesa come atteggiamento di genitorialità, per costruire un rapporto di corresponsabilità che approda all'etica come valore essenziale della persona
  - b) **l'inserimento** - di tutti gli alunni con particolare attenzione alla fase di ingresso, alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità, nonché a promuovere la collaborazione dei genitori e il loro coinvolgimento nel processo di formazione
  - c) **l'integrazione** - finalizzata a creare le condizioni per "abitare in pienezza" il diverso contesto socio-culturale e a costruire legami di appartenenza.
- 3.2 Tutti gli operatori, nell'esplicazione delle proprie professionalità hanno pieno rispetto dei diritti e degli interessi di ciascun bambino /a.

### **4 Diritto di scelta, obbligo all'istruzione e frequenza**

- 4.1 La famiglia ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico.  
La libertà di scelta viene esercitata tra le istituzioni scolastiche dello stesso tipo, pertanto nel Circolo saranno accolti tutti gli alunni nei limiti della capienza obiettiva. In caso di eccedenza di domande, verrà considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari).
- 4.2 L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione, di controllo dell'evasione e della dispersione scolastica, in collaborazione con le diverse istituzioni preposte.

### **5 Partecipazione, efficienza, trasparenza**

- 5.1 IL C.D. "N. Parisi", gli alunni e le famiglie sono protagonisti dell'attuazione della "**Carta**" attraverso una gestione condivisa, equilibrata, partecipata nel rispetto delle procedure vigenti operando per una scuola di qualità.
- 5.2 Il Circolo, come centro di promozione culturale, sociale e civile, in collaborazione con gli enti locali, s'impegna a favorire le attività extrascolastiche, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature, nel rispetto dei vincoli di legge.
- 5.3 Il Circolo, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.



- 5.4 L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.
- 5.5 Per le stesse finalità, il Circolo garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione, tenendo conto delle risorse economiche.

## **6 LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

- 6.1 Nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti, per attuare le proprie finalità, il Circolo si organizza in modo funzionale rispetto agli obiettivi educativi da perseguire: pertanto, mentre segue le linee d'indirizzo nazionali e comunitarie per la scelta dei contenuti formativi e delle competenze fondamentali da conseguire, predispone un'adeguata progettazione e organizzazione didattica affinché le "Indicazioni per il curricolo" possano essere attuate partendo dalle effettive esigenze e capacità di apprendimento dei bambini/e.
- 6.2 L'aggiornamento e la formazione in servizio costituiscono un diritto e nello stesso tempo un serio impegno per tutto il personale scolastico e un dovere per l'amministrazione che, compatibilmente con la disponibilità finanziaria, assicura interventi organici e regolari.

## **7 AREA DIDATTICA**

- 7.1 Il Collegio dei Docenti fa proprio il dettato "**EDUCARE ISTRUENDO**" che si esplica nel
- a) consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto
  - b) preparare al futuro offrendo ad ogni bambino/a le stesse opportunità
  - c) accompagnare il percorso di formazione personale che ogni allievo compie sostenendo la sua ricerca di senso nel faticoso processo di costruzione della propria personalità.
- Tale scelta, basata sulla comune prospettiva di porre il bambino /a al centro di tutte le scelte educative – formative – didattiche del Circolo, si ispira ai seguenti valori:
- a) valorizzazione del territorio come risorsa
  - b) responsabilità individuale di tutti gli operatori rispetto ad attività e risultati
  - c) adeguatezza delle proposte formative
  - d) collaborazione costante tra tutte le componenti scolastiche
  - e) trasparenza delle decisioni.
- 7.2 Il Circolo per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, sollecita la collaborazione delle famiglie, delle Istituzioni e della società civile, nella varietà delle sue articolazioni.



7.3 Il Circolo individua ed elabora gli strumenti per favorire la continuità educativa tra i diversi gradi della SCUOLA di BASE al fine d'agevolare il percorso di crescita e apprendimento di ciascuno, e per promuovere lo sviluppo armonico della personalità dei bambini/e.

Attività progettuali accresceranno l'interesse, la partecipazione, il senso di appartenenza alla scuola che si frequenta, affinché maturino quelle particolari competenze che rendono naturale il passaggio da un grado di scuola all'altro.

7.4 Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, il Circolo assume come criteri di riferimento la validità culturale, educativa e la corrispondenza con il processo di apprendimento degli alunni.

Negli incontri settimanali di programmazione, i docenti della scuola primaria avranno cura di stabilire un'equa distribuzione delle attività didattiche e dei compiti da svolgere a casa, in modo da rispettare razionali tempi di studio, di gioco, d'attività sportive o altre che non siano scolastiche.

Le insegnanti di Scuola dell'Infanzia s'impegneranno ugualmente, a distribuire le attività durante la giornata, nel rispetto delle esigenze del bambino/a.

Importante, nel rapporto con gli allievi è l'assunzione di modalità colloquiali e pacate; a fronte di eventuali problemi attinenti la sfera emotivo - relazionale di un alunno, l'insegnante adotterà opportune metodologie d'intervento, circostanziate e programmate.

7.5 Il C.d.D. assume l'impegno di perseguire il miglioramento continuo della qualità del servizio attraverso:

- a) l'erogazione dello stesso in conformità del dettato legislativo e in riferimento ai valori contenuti nei principi fondamentali della carta dei servizi
- b) la capacità d'innovazione metodologica e didattica
- c) il conseguimento del successo scolastico
- d) il raggiungimento degli standard nazionali ed europei.

7.6 Tra il docente e l'allievo si stabilisce il contratto formativo.

Esso consiste essenzialmente in una o più comunicazioni verbali nell'ambito delle quali il docente rende partecipe l'alunno degli obiettivi educativi e didattici, relativi al processo di formazione.

Tale compartecipazione viene estesa ai genitori nel corso degli incontri scuola-famiglia.

Nel quadro della piena attuazione del contratto formativo,

l'allievo deve conoscere:

- a) gli obiettivi formativi del suo curriculum
- b) il percorso e le varie fasi del curriculum.

Il docente deve:

- a) illustrare il percorso formativo, in collaborazione con l'équipe pedagogica
- b) motivarlo dal punto di vista educativo, didattico e valutativo.

Il genitore deve:

- a) conoscere il percorso formativo ed esprimere pareri e proposte
- b) collaborare all'azione educativa della scuola.



7.7 Il Circolo, infine, garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione del:

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**, un impegno per l'intera comunità scolastica:

- a) è il documento che contiene le scelte educative ed organizzative del circolo e i criteri di utilizzazione delle risorse ad esso assegnate.
- b) illustra la progettazione curricolare ed extracurricolare e regola l'uso delle risorse di istituto e la pianificazione delle attività di sostegno, di recupero, di orientamento e di formazione.
- c) contiene i criteri relativi: alla formazione delle classi, all'assegnazione dei docenti alle stesse, alla formulazione dell'orario del personale docente, alla valutazione del servizio scolastico.

**REGOLAMENTO DI CIRCOLO**, comprende:

- a) Norme Generali

**TITOLO I - Disposizioni generali sul funzionamento degli Organi Collegiali**

- b) Regolamento del Consiglio di Circolo
- c) Regolamento del Collegio dei Docenti

**TITOLO II - Organizzazione Tempi**

- a) Entrata e uscita degli alunni – Vigilanza – Assenze
- b) Ingresso degli alunni
- c) Uscita degli alunni
- d) Mensa
- e) Entrate Posticipate
- f) Ritardi in ingresso
- g) Ritardi in Uscita
- h) Frequenza degli alunni – Assenze
- i) Flessibilità
- j) Attività Pomeridiane Extracurricolari e Arricchimento dell'Offerta Formativa
- k) Famiglie – Alunni – Docenti
- l) Festeggiamenti
- m) Orario Ricevimento Segreteria
- n) Orario Ricevimento Ufficio del Dirigente
- o) Accesso agli Atti amministrativi

**TITOLO III - Organizzazione Spazi**

- a) Uso del cortile interno
- b) Comportamento nell'area scolastica
- c) Orario ricreazione e utilizzo servizi igienici
- d) Palestra
- e) Uso dei Laboratori, delle Aule Speciali e delle Biblioteche



#### **TITOLO IV - Rapporti Scuola – Famiglia**

- a) Assemblee – Colloqui – Ricevimenti
- b) Assemblee dei Genitori
- c) Assemblee sindacali – Sciopero dei Docenti
- d) Colloqui

#### **TITOLO V - Visite Guidate e Viaggi di Istruzione**

- a) Premessa
- b) Visite Guidate in orario scolastico
- c) Visite Guidate in orario extrascolastico

#### **TITOLO VI - Regolamento di disciplina**

- a) Assegnazione dei posti in classe
- b) Rispetto degli arredi e delle attrezzature scolastiche
- c) Ricreazione
- d) Divieto di utilizzo del telefono cellulare
- e) Sanzioni disciplinari
- f) Prospetto Sanzioni disciplinari

#### **TITOLO VII - Regolamento per la Stipula dei Contratti con Esperti Esterni relativi ad Attività d' Insegnamento**

- a) Premessa
- b) Finalità e ambito di applicazione
- c) Condizioni preliminari
- d) Criteri generali
- e) Informazione e trasparenza
- f) Requisiti richiesti e valutazioni
- g) Compenso Massimo Attribuibile
- h) Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale
- i) Reclami e Ricorsi

#### **TITOLO VIII - Protocollo di Accoglienza dei Bambini Stranieri**

- a) Premessa
- b) Soggetti coinvolti e loro funzione
- c) Dirigente Scolastico
- d) Ufficio di Segreteria
- e) Docente Referente
- f) Commissione Intercultura
- g) Équipe Pedagogica
- h) Mediatori Linguistici e Culturali

#### **TITOLO IX - Informativa**

- a) Informativa ex art. 13 D. Lgs. N. 196/2003 per il trattamento dei dati personali e delle famiglie



## **TITOLO X - Approvazione – Modifica - Reclami**

- b) Approvazione e durata
- c) Modifica
- d) Procedure e reclami
- e) Pubblicizzazione

**PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA:** definisce azioni, modi e tempi di accoglienza dei bambini/e stranieri.

### **APPROVAZIONE E DURATA**

La Carta dei servizi del Circolo "N. Parisi" viene approvata, in seguito a regolare delibera, dal Consiglio di Circolo, e conserva la sua validità fino a nuove eventuali modifiche.



## INDICE

Premessa .....	1
Principi e fondamenti .....	1
Uguaglianza .....	1
Imparzialità e regolarità .....	1
Accoglienza e Integrazione.....	2
Diritto di scelta, obbligo all'istruzione e frequenza .....	2
Partecipazione, efficienza, trasparenza .....	2
Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale .....	3
Area Didattica .....	3
Il Piano dell'Offerta Formativa .....	5
Regolamento di Circolo .....	5
Protocollo di Accoglienza.....	7
Approvazione e durata.....	7